

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Redatta sulla base dello Schema Tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)

COMUNE DI FABRIANO

Indice della relazione

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | Premessa..... | 2 |
| 2 | Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori..... | 4 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 4 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | 5 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori..... | 5 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 5 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento..... | 5 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 5 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | 5 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 6 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 6 |
| 3.2.2 | Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia | 6 |
| 3.2.3 | Dati relativi ai costi di capitale | 6 |
| 4 | Valutazioni dell'Ente territorialmente competente..... | 6 |
| 4.1 | Attività di validazione svolta | 6 |
| 4.2 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 7 |
| 4.3 | Costi operativi incentivanti | 9 |
| 4.3 bis | Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19..... | 9 |
| 4.4 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 9 |
| 4.5 | Focus sulla gradualità per l'annualità 2018 | 10 |
| 4.6 | Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | 11 |
| 4.7 | Scelta degli ulteriori parametri..... | 11 |

Allegato 1: Relazione del Comune

Allegato 2: Relazione del Gestore Anconambiente Spa

1 Premessa

La vigente disciplina regolatoria ARERA in materia di determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono (MTR per il periodo regolatorio 2018-2021) prevede nella procedura di approvazione che il Gestore predisponga annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti.

L'Ente territorialmente competente verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti ed il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

L'Ente territorialmente competente assume quindi le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

L'Ente territorialmente competente per i Comuni della Provincia di Ancona (con esclusione del comune di Loreto) è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona (ATA).

I Comuni, ai sensi della Legge della Regione Marche n° 24/2009 e s.m.i. sono infatti obbligatoriamente convenzionati all'Assemblea territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona (nel seguito ATA) ed ha sottoscritto l'apposita Convenzione istitutiva di tale Ente di governo.

L'ATA, costituitasi nell'anno 2013 è pienamente operativa dal 01/01/2014 ed attualmente, attraverso l'Assemblea, organo rappresentativo dei Comuni composto dai Sindaci dei 46 Comuni e dal Presidente della Provincia di Ancona, sta completando la redazione del Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti e parallelamente sta organizzando l'affidamento ad un unico gestore del servizio integrato.

L'ATA presenta quindi una relazione di accompagnamento ai singoli PEF di ogni Comune/Unione in forma integrata, per tutti i gestori operanti nel singolo territorio, illustrativa delle valutazioni e delle scelte operate da parte dell'Ente territorialmente competente ed è costituita da 4 capitoli:

- il presente **capitolo 1** che costituisce una Premessa generale illustrativa dei contenuti della Relazione;
- i **capitoli 2 “Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori” e 3 “Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori”**, rinviando (per evitare duplicazioni di informazioni) ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento

redatte dai vari gestori operanti nel territorio del singolo Comune. L'Ente territorialmente competente ha riportato inoltre all'interno dei suddetti capitoli, laddove utile, alcune ulteriori considerazioni o dati in forma aggregata. Le Relazioni di accompagnamento predisposte dai vari gestori hanno la struttura ed i contenuti dello schema tipo fornito in Appendice 2 alla deliberazione 443/2019/R/RIF, e vengono riportate come allegati alla presente;

- il **capitolo 4 “Valutazioni dell'Ente territorialmente competente”** è compilato dall'Ente territorialmente competente in forma unitaria per i vari gestori operanti nel territorio del Comune ed illustra:
 - all'art. 4.1 le valutazioni dell'Ente territorialmente competente in merito alla attività di validazione svolta sui dati e le informazioni trasmessi dai vari gestori operanti nel territorio del Comune;
 - all'art. 4.2 la descrizione del rispetto (o non rispetto) del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie, motivando la eventuale determinazione dei fattori QL_a e PG_a e $C19_{2020}$;
 - all'art. 4.3 la descrizione degli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$;
 - all'art. 4.3 bis la descrizione e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COV_{TV,a}^{exp}$ e $COV_{TF,a}^{exp}$;
 - all'art. 4.4 la (eventuale) relazione in caso di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie con i contenuti ed ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR;
 - all'art. 4.5 un focus sulla gradualità per l'annualità 2018 con descrizione delle componenti alla base della valorizzazione della componente a congruaggio e la illustrazione e le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$;
 - all'art. 4.6 le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia;
 - all'art. 4.7 le argomentazioni e motivazioni alla base della scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte dell'Ente territorialmente competente e la relativa quantificazione.

Per la raccolta ed elaborazioni dei dati, al fine della predisposizione dei PEF di ogni Comune (secondo lo schema tipo così come aggiornato dalla Determina n. 2/DRIF/2020, in sostituzione di quella allegata alla Delibera n. 443/2019/R/rif - Appendice n. 1, tenuto anche conto della Delibera n. 238/2020/R/rif), è stato utilizzato il tool di calcolo elaborato dalla Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA).

Entrando nello specifico del **Comune di Fabriano**, nel periodo transitorio fino all'affidamento ad un unico gestore del servizio integrato rifiuti a livello di Ambito, nel Comune il servizio integrato rifiuti viene gestito con affidamento diretto alla società partecipata Anconambiente Spa.

Si precisa che Anconambiente gestisce il servizio, con separati affidamenti diretti in house anche nei Comuni di Ancona, Sassoferrato e Serra de' Conti che partecipano alla società stessa.

Il Comune ha un proprio Centro di Raccolta gestito dalla Società Anconambiente Spa, secondo quanto previsto nel disciplinare di affidamento.

Il Comune di Fabriano, ha proceduto autonomamente all'affidamento dei servizi di noleggio e manutenzione delle “isole ecologiche informatizzate”, sistema che utilizza i contenitori standard per

la raccolta differenziata stradale con l'aggiunta di elementi meccanici ed elettronici che consentono il riconoscimento dell'utenza e lo sblocco temporizzato dei contenitori. Il servizio di raccolta dei rifiuti viene effettuato dal Gestore, mentre tutta l'attività di controllo e monitoraggio del funzionamento dell'infrastruttura è svolta direttamente dal Comune di Fabriano.

Inoltre il Comune applica in piena titolarità il tributo sui rifiuti TARI istituito dall'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ne gestisce direttamente i rapporti con l'utenza, la bollettazione, la riscossione, gli accertamenti e la riscossione coattiva (quest'ultima tramite l'Agenzia delle Entrate - Riscossioni).

La presente Relazione di accompagnamento al PEF presentata in forma aggregata per il Comune di Fabriano è stata redatta sulla base dello schema tipo fornito in *Appendice 2* al MTR ed ha il fine di coordinare in forma unitaria le relazioni di accompagnamento predisposte singolarmente dai vari gestori operanti nel territorio del Comune riportate come allegati alla presente, nello specifico:

Allegato 1: Relazione del Comune;

Allegato 2: Relazione del Gestore Anconambiente Spa.

Tali Relazioni illustrano sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica ed i valori desumibili dalla documentazione contabile che le evidenze contabili sottostanti. Le suddette Relazioni includono la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Seguono i capitoli 2, 3 e 4.

2 Relazione di accompagnamento ai PEF predisposti dai gestori

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo dell'allegata Relazione del Comune (Allegato 1) e alla Relazione del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate attinenti al servizio integrato di gestione.

Si precisa che la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è effettuata e quindi non è stata considerata tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Nel PEF 2020 non vengono inseriti i costi di eventuali attività esterne al servizio integrato di gestione in quanto il Comune non intende coprire i relativi costi con le tariffe TARI.

Nelle Relazioni allegate sono indicate inoltre le eventuali cessazioni o acquisizioni di servizi forniti o attività avvenute a partire dal 2018, nonché le date delle modifiche. Sono inoltre indicati i criteri generali e specifici di ricostruzione dei dati.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non si evidenziano nella relazione del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) informazioni rilevanti relative allo stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro), ad eventuali ricorsi pendenti, o sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dai gestori

Questo capitolo riporta alcuni commenti sui dati inseriti dai gestori nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica di raccolta dati in formato Excel.

Per evitare duplicazioni di informazioni si rinvia ai rispettivi capitoli delle Relazioni di accompagnamento redatte a corredo dei PEF predisposti dai vari gestori. Laddove utile sono state riportate alcune considerazioni da parte dell'Ente territorialmente competente.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2).

Si segnala che per il 2020 era prevista l'estensione delle isole ecologiche intelligenti ad un altro quartiere di Fabriano di circa 2.000 persone però tale modifica del servizio di fatto sarà effettuata di nel 2021.

Il Gestore Anconambiente Spa non ha allegato risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

Il Gestore Anconambiente Spa non ha reso conto dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, e non ha allegato l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della allegata Relazione del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) per quanto riguarda il dettaglio delle fonti di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle allegate Relazioni del Comune (Allegato 1) e del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) per quanto riguarda le componenti di costo riportate nel PEF e la loro riconciliazione con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2018. A tal fine sono stati indicati:

- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), con specificazione se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- il dettaglio dei $CO_{AL,a}$ oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente, di ARERA, nonché gli oneri locali, gli altri oneri tributari locali, eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Si fa esplicito rinvio alla allegata Relazione del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) per quanto riguarda le singole voci di ricavo, distinte tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia ed i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, in quanto il vigente contratto di affidamento prevede che tali ricavi siano di competenza del Gestore.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Si fa esplicito rinvio all'allegata Relazione del Gestore Anconambiente Spa (Allegato 2) per quanto riguarda i dati relativi ai costi di capitale. Il Comune invece non ha dichiarato cespiti.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 443/2019/R/RIF prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 6.3, la predisposizione annuale del piano economico finanziario da parte del Gestore. L'ATA, trovandosi in presenza di più gestori operanti nel territorio di propria competenza, ha fornito loro una apposita modulistica di raccolta dati finalizzata all'utilizzo, come suddetto, del tool di calcolo elaborato dalla Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA).

La modulistica compilata dai Gestori è stata corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

La procedura di validazione dei dati, attività di competenza degli Enti territorialmente competenti, consiste *“nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario”*.

Nel territorio di competenza di questa ATA in molti Comuni figura come Gestore, almeno per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, anche il Comune stesso per cui l'attività di validazione effettuata dall'ATA si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella

verifica dei dati delle annualità 2017 e 2018, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario (PEF) per l'annualità 2020. La validazione dei dati si è basata oltretutto sulla verifica della completezza e sulla coerenza con il libro cespiti, il bilancio, eventuali fatture e, più in generale, con le fonti contabili ufficiali che nel caso del Comune sono rappresentate dai Rendiconti della gestione e dal Libro inventari (nel caso di presenza di cespiti utilizzati per la gestione del servizio). La dimostrazione della correlazione tra i dati raccolti e le fonti contabili permetterà, da parte di ARERA durante la propria fase istruttoria, una più agevole ricostruzione delle assunzioni effettuate.

La documentazione utilizzata per la validazione dei dati raccolti è stata la seguente:

Per il Comune:

- Rendiconti della gestione 2017 e 2018 e relative Relazioni di accompagnamento;
- Relazione (ex Appendice 2 MTR).

Per il Gestore:

- Bilancio di esercizio 2017 e 2018 e relative Relazioni di accompagnamento;
- Libro cespiti;
- Relazione (ex Appendice 2 MTR).

Tenuto conto che il 2020 è il primo anno di implementazione del MTR, il processo di raccolta dei dati da parte del Comune e del Gestore è stato sviluppato in forma partecipata ed iterativa con l'Ente territorialmente competente, per cui nella versione definitiva i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle suddette fonti contabili e documenti ufficiali.

Per il Comune poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto della attività di validazione, è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Viene di seguito illustrato il non rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, nonché motivata la determinazione dei fattori QL_a , PG_a e $C19_{2020}$.

Alla determinazione delle entrate tariffarie non hanno concorso i costi incentivanti COI come motivato al paragrafo 4.3 né i costi di natura previsionale $COV_{TV\ 2020}^{exp}$ e $COV_{TF\ 2020}^{exp}$ come motivato al paragrafo 4.3 bis.

Il coefficiente di recupero di produttività X_a è determinato dall'Ente territorialmente competente pari allo 0,1%.

I fattori QL_a , PG_a e $C19_{2020}$ sono valorizzati pari a 0%.

Il limite massimo fissato alla crescita delle tariffe (parametro ρ_a) calcolato secondo quanto stabilito ai commi 4.3, 4.3 bis, 4.4 e 4.4 bis del MTR, è pari al 1,6%, calcolato come segue:

| <i>Limite massimo alla crescita delle tariffe 2020</i> | |
|--|-------------|
| Tasso inflazione programmata | 1,7% |
| Fattore QL_{2020} | 0,0% |
| Fattore PG_{2020} | 0,0% |
| Fattore $C19_{2020}$ | 0,0% |
| Coefficiente di recupero produttività X_{2020} | 0,1% |
| ρ_{2020} | 1,6% |

Le entrate tariffarie computate nell'anno 2019 ($T_{2019^{old}}$) come definite all'art. 15 del MTR, risultavano pari a € 4.229.828. Mediante l'applicazione del MTR il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU per il 2020, calcolate come somma delle componenti di costo variabili e fisse desunte dai PEF presentati dai Gestori, risulta pari a € 5.150.055 con una variazione annuale del 21,8% rispetto al 2019. Come meglio specificato al paragrafo 4.4 nel PEF che l'ATA trasmette all'Autorità tale aumento viene ridotto al 5% riducendo il totale delle entrate tariffarie a € 4.441.319.

Sul totale dei costi fissi e variabili è stata applicata la condizione per la loro riclassificazione ai sensi dell'art. 3 del MTR.

Nel PEF sono state indicate le somme che il Comune può portare in detrazione dal totale del PEF ai sensi della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020.

Si dà atto che il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 24/09/2020 ha optato per la facoltà consentita dal comma 5 dell'art. 107 del Decreto legge 18/2020 applicando le tariffe del 2019.

Di seguito si mettono a confronto i dati del PEF 2019 (che risultano essere al netto delle detrazioni per le entrate da contributo Miur) e del PEF 2020 che viene proposto (anch'esso per favorire un confronto più trasparente) con i valori al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina ARERA n. 2/DIRIF/2020 al fine di determinare la differenza da rateizzare nei tre esercizi successivi.

| | Totale PEF al netto detrazioni | Parte Variabile ΣTV | Parte Fissa ΣTF |
|------------|-----------------------------------|--------------------------------|----------------------------|
| PEF 2019 | 4.205.016 | 2.490.804 | 1.714.212 |
| PEF 2020 | 4.416.507 | 2.763.720 | 1.652.787 |
| Differenza | 211.491 | 272.916 | -61.425 |

Le quote annuali di congruaggio vengono così definite:

$$RCU_{TV\ 2021,2022,2023} = 90.972$$

$$RCU_{TF\ 2021,2022,2023} = - 20.475$$

4.3 Costi operativi incentivanti

Nell'anno 2020 non si prevedono variazioni di perimetro di servizio né miglioramenti qualitativi e pertanto non vengono valorizzati i costi operativi incentivanti.

4.3 bis Costi di natura previsionale legati all'emergenza Covid-19

In riferimento alle previsioni della deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF l'ATA, sentiti il Comune ed il Gestore, non intende avvalersi della facoltà di integrare gli obiettivi di qualità del servizio (*QL*) e di ampliamento del perimetro gestionale (*PG*), con un ulteriore obiettivo *C19*₂₀₂₀ che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19.

Le componenti $COV_{TV,2020}^{exp}$ e $COV_{TF,2020}^{exp}$, $COSTV,exp$ e $RCNDTV$ non vengono pertanto valorizzate non ricorrendone le condizioni.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le entrate tariffarie di cui al PEF trasmesso all'Autorità sono inferiori alla somma delle diverse componenti di costo del servizio desunte dai PEF presentati dai gestori.

I valori procapite (131 euro per abitante equivalente) e per ton di rifiuto prodotto (356 euro/ton) del PEF 2019, oggettivamente bassi in relazione ai valori del territorio ed ai livelli di servizio garantito, ne rappresentano un riferimento oggettivo.

Mediante una gestione efficiente ed accentrata delle varie attività svolte, afferenti all'intero gruppo societario, la società Anconambiente è riuscita negli anni di vigenza del contratto a contenere il disequilibrio nella gestione economico-finanziaria.

Come esplicitato al par. 4.2 il limite massimo fissato alla crescita delle tariffe (parametro ρ_a) calcolato secondo quanto stabilito all'art. 4 del MTR è pari al 1,6%. La applicazione di tale limite alla crescita delle tariffe per l'anno 2020 non pare comunque sufficiente nemmeno per un parziale superamento della situazione di squilibrio economico e finanziario.

Il superamento integrale della situazione di squilibrio economico e finanziario richiederebbe un incremento tariffario di maggiore entità ed attualmente non sostenibile dal punto di vista sociale tenuto conto anche della situazione economica conseguente alla emergenza COVID - 19.

Come previsto all'art. 4 della Delibera 443/2019 e all'art. 4 del MTR, accertata da parte dell'Ente territorialmente competente la situazione di squilibrio economico e finanziario, tenuto conto anche del processo in corso di superamento della frammentazione gestionale con prossimo affidamento della gestione ad un gestore unico su scala di ambito, si ritiene, congiuntamente al Comune ed al Gestore di avviare gradualmente a partire dal 2020 un percorso di progressivo riequilibrio economico – finanziario della gestione, proponendo per il 2020 una variazione annuale delle entrate tariffarie pari al 5%.

La differenza fra le entrate tariffarie massime determinate in applicazione del MTR e quelle corrispondenti ad una variazione annuale delle entrate tariffarie pari al 5% è evidenziata nel PEF nella riga "Detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF per un totale di euro 708.736.

Le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente sono rappresentate da: $(1 + \gamma)RC_{TV}$ per euro -16.453, $(1 + \gamma)RC_{TF}/r$ per euro 59.009, R per euro 98.746, CGG per euro 319.549, CARC per euro 100.000, Acc per euro 147.885.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2018

Di seguito ai sensi dell'art. 15 del MTR si descrivono le componenti alla base della valorizzazione della componente a congruaggio per l'anno 2020 relativa ai costi variabili RC_{TV} e della componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC_{TF} a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

La componente a congruaggio per l'anno 2020 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo sia variabili che fisse come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2018. Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 15 risulta che:

$RC_{TV,2020} = € -164.530$ che con l'applicazione del coefficiente di gradualità e rateizzazione scelti $(1 + \gamma)RC_{TV/r}$ ha un impatto sul PEF 2020 pari a € -16.453 (vedi paragrafo 4.4);

$RC_{TF,2020} = € 590.093$ che con l'applicazione del coefficiente di gradualità e rateizzazione scelti $(1 + \gamma)RC_{TF/r}$ ha un impatto sul PEF 2020 pari a € 59.009 (vedi paragrafo 4.4);

Si illustrano di seguito le motivazioni alla base della scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Sulla base della metodologia di calcolo illustrata all'art. 16 la valorizzazione dei suddetti parametri rispetto al benchmark di riferimento può ricadere nei seguenti intervalli:

| Coefficiente 2020 | Min | Max |
|-------------------|-------------|-------------|
| $\gamma_{1,a}$ | -0,45 | -0,3 |
| $\gamma_{2,a}$ | -0,30 | -0,15 |
| $\gamma_{3,a}$ | -0,15 | -0,05 |
| γ_a | -0,9 | -0,5 |

Al fine di minimizzare l'impatto tariffario è stata operata la seguente scelta, anche se al fine di contenere l'aumento tariffario, come specificato al precedente paragrafo 4.4, i congruaggi non sono stati riconosciuti:

- il parametro $\gamma_{1,2020}$ viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,45** pur riconoscendo che il Comune ed il Gestore hanno pienamente rispettato gli obiettivi da raggiungere di raccolta differenziata;
- il parametro $\gamma_{2,2020}$ viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,30** anche nella considerazione che il Gestore non ha reso conto, come detto al paragrafo 3.1.2, dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, e non ha allegato l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il parametro $\gamma_{3,2020}$ viene valorizzato nel suo valore minimo pari a **-0,15** non disponendo di specifiche indagini di "customer satisfaction" definiti, anche se il Comune ed il Gestore hanno

pienamente assolto gli obblighi di comunicazione nei confronti della collettività locale, aderendo alle iniziative messe in campo dall'ATA;

Il parametro " r " che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, può essere determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Per tale parametro viene scelto un valore pari a 1, sempre per le motivazioni di cui al paragrafo 4.4.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Di seguito vengono illustrate le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi che vengono adottati al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

I fattori di *sharing*, come illustrato all'art. 2 del MTR sono rappresentati:

- dal parametro b , fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 - 0,6]$;
- dal parametro $b(1 + \omega_a)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2, ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 - 0,4]$.

Il parametro b viene quantificato pari a 0,6.

Il parametro $b(1 + \omega_{2020})$ viene quantificato pari a 0,84, corrispondente ad un valore fattore di ω_{2020} quantificato pari a 0,4.

La scelta di valorizzazione di tali parametri in termini di massima decurtazione viene effettuata in coerenza con le attuali previsioni contrattuali dell'appalto in essere che prevedono la totale decurtazione dei proventi della vendita di materiale derivante da rifiuti dai costi di trattamento.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato ulteriori parametri.

Il Direttore
ing. Massimiliano Cenerini

(Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)